



A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Revoca deliberazione n. 132 del 29/05/1993 riguardante approvazione Regolamento e Pianta organica.

L'anno millenovecentonovant atre, il giorno 4 (quattro)
del mese di Settembre, alle ore 09.00 in TARANTO e nella
sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone
dei Signori:

1. Carlo M. LATORRE PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. <u>Arturo MASI</u>	3. <u>Vincenzo CHIARELLI</u>
4. <u>Giuseppe NARDELLI (a.g.)</u>	5. <u>Eduardo MURIANO</u>
6. <u>Angelo GIUDETTI</u>	7. <u>Francesco FORNARO</u>

MEMBRI SUPPLEMENTI

8. <u>Armando MASSAFRA (con diritto a voto)</u>	9. <u>=====</u>
---	-----------------

Assiste il Direttore dell'Azienda ~~Dott. Ing. xxxxxx~~ Sig. FERRANTE Giuseppe

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. FERRANTE Francesco

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- VISTA la deliberazione n.132 del 29/maggio/1993, con all'oggetto "Approvazione Regolamento per le assunzioni e promozioni del personale dipendente e approvazione Pianta Organica";
- VISTA la nota del 7/luglio/1993, prot.n.7554, con la quale si trasmette l'Ordinanza adottata dalla Sezione di Controllo della Regione Puglia di Taranto nella seduta del 23/giugno/1993, che testualmente indica "RITENUTO di dover acquisire

un quadro riassuntivo del personale in servizio rispetto alla nuova Pianta Organica, anche ai fini del rispetto dei limiti di cui all'art.9 del Decreto Legislativo n. 29/1993";

- VISTE le osservazioni inviate dalle OO.SS. a seguito dell'invito rivolto in data 3/luglio/1993 dal Presidente dott. Michele CARLOMAGNO, che si allegano al presente provvedimento come parte sostanziale ed integrante;
- RILEVATO che le OO.SS. hanno, tra l'altro, evidenziato che la procedura seguita dall'Amministrazione nell'approvazione del Regolamento e della Pianta Organica è in contrasto con le leggi, essendo mancato l'esame congiunto con dette organizzazioni, ed hanno, inoltre, sollevato dubbi di legittimità anche nel merito, chiedendo una serie di modifiche e auspicando un incontro con l'Azienda per i necessari chiarimenti da ambo le parti;
- CONSIDERATO che il Decreto Legislativo 3/febbraio/1993, n.29 ha stabilito, per quanto riguarda la partecipazione sindacale, il principio generale che le amministrazioni pubbliche informino semplicemente le rappresentanze sindacali ed eventualmente le incontrino, su loro richiesta, ferma restando comunque la propria autonoma determinazione definitiva;
- RILEVATO, peraltro, che sorgono dubbi sulla applicabilità "sic et simpliciter" di tutte le norme e i principi del citato D.L. 29/1993 a questa Azienda Municipalizzata in quanto non sembra che essa possa ricomprendersi tra le amministrazioni pubbliche così come individuate dal 2° comma dell'art.1 del medesimo Decreto (si vedano anche gli artt.13 e 74) e nemmeno sembra che rientri tra le aziende di cui all'art. 73, 5° comma, per le quali è previsto l'obbligo di adeguare il proprio ordinamento ai principi di cui al Titolo I° di detto Decreto;
- CONSIDERATO, d'altro conto, che le sole norme applicabili a questa Azienda potrebbero invece essere solo quelle in cui espressamente si fa riferimento ad aziende municipalizzate e ad aziende pubbliche che producono servizi di pubblica utilità e, precisamente, i soli artt.9, 2° comma, 62 e 65, 3° e 5° commi, con esclusione, quindi, di ogni interpretazione estensiva a dette aziende della generalità delle disposizioni e principi contenuti nel medesimo testo normativo;
- RITENUTO in base alle perplessità suesposte e alle osservazioni pervenute dalle OO.SS., che appare preliminare ad ogni decisione in materia, anche al fine di escludere la possibilità di comportamenti antisindacali ed evitare azioni giudiziarie, chiarire la esatta applicabilità a questa Azienda delle norme e dei procedimenti di cui al predetto D.L. 29/93, inoltrando, a tal fine (stante anche la portata generale del problema, la cui soluzione dovrà ispirare ogni successivo comportamento di questa Amministrazione), apposito quesito al Dipartimento Funzione Pubblica, notiziando anche la FEDERTRASPORTI;
- CONSIDERATA, pertanto, l'opportunità, attesa la necessità di conoscere preventivamente l'esito del quesito sollevato, di non fornire i chiesti chiarimenti all'Organo di controllo e di revocare la deliberazione n.132 del 29/maggio/1993, di cui peraltro nemmeno risulta ancora intervenuta la prescritta approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale di Taranto;
- CON VOTI 5 (cinque) - su n. 7 (sette) votanti, favorevoli, con il voto del Direttore di Esercizio così espresso "La Direzione di Esercizio è d'accordo sulle perplessità evidenziate dal sig. Presidente circa l'applicabilità del Decreto Legislativo n.29/93 ai dipendenti di aziende di pubblico trasporto; pertanto propone alla Commissione Amministratrice di chiedere parere scritto alla FEDERTRASPORTI e di fornire in tal senso i chiarimenti al CO.RE.CO. precisando che la delibera n. 132 del 29/05/1993 è soggetta prima all'approvazione dell'Amministrazione Comunale;
- CON IL VOTO contrario del consigliere MURIANO con la seguente motivazione: "Ritengo che il D.L. n.29/1993 si applica anche all'AMAT di Taranto non essendoci per detta Azienda Statuto che, ex Legge 142/90, la ponga come soggetto giuridico autonomo e, quindi, al di fuori del Comune di Taranto che ne è l'Ente proprietario. Non approvando il Regolamento già adottato dalla Commissione Amministratrice, si realizzerebbe, pertanto, una surrettizia ed illegittima disapplicazione di una legge dello Stato. Non risulta, inoltre, che il Comune di Taranto, quale

Ente proprietario dell'AMAT, abbia mai dettato in materia indirizzi diversi e difformi da quelli prescritti dal D.L. n.29/1993. Per quanto mi riguarda chiedo che vengano forniti i chiarimenti richiesti dal CO.RE.CO. consentendo così che il provvedimento adottato dalla Commissione Amministratrice sia sottoposto al vaglio di legittimità di detto Organo. Faccio, infine, rilevare l'importanza e la necessità di una urgente approvazione delle norme che regolano la progressione di carriera atteso che la carenza di organico comporta l'attribuzione di mansioni superiori e considerato che al verificarsi di tale evento si ha per legge l'obbligo di predisporre gli atti per ricoprire i posti vacanti e atteso che la attribuzione di mansioni superiori non può essere conferita allo stesso dipendente per il periodo superiore a tre mesi";

- CON IL VOTO contrario del consigliere MASI per la seguente motivazione: "Poiché la Pianta Organica e il Regolamento sono già stati deliberati dalla Commissione Amministratrice, peraltro con ritardo rispetto alle previsioni di legge (Legge n. 270/1988) ritiene che l'allegazione dei documenti richiesti dall'Organo di controllo sia un atto dovuto da parte della Commissione. Le tardive osservazioni formulate dalle OO.SS. non possono costituire ostacolo ma, soltanto motivo di approfondimento da parte dell'Ente proprietario. Eventuali perplessità in ordine alle procedure seguite potranno essere oggetto di eventuale riesame a seguito di parere espresso dagli Organi invitati. Del resto la problematica relativa al conferimento delle mansioni e funzioni superiori conferiti ex Lege dalla Direzione di Esercizio potrà essere definitivamente superato con l'espletamento dei concorsi a seguito dell'approvazione della Pianta Organica e del Regolamento, così come da costante orientamento della Commissione Amministratrice. Inoltre la revoca che si propone non può essere valutata in quanto all'ordine del giorno non risulta inserita

DELIBERA

- di non fornire, per i motivi espressi in narrativa, i chiarimenti richiesti dall'Organo di controllo;
- di revocare, in conseguenza, la delibera n. 132 del 29/maggio/1993, peraltro non ancora approvata dal Commissario Straordinario al Comune di Taranto, stante l'opportunità di dare preventiva soluzione al problema sollevato;
- di chiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Funzione Pubblica, notiziando anche la FEDERTRASPORTI, un parere scritto sulla portata dell'applicabilità del Decreto Legislativo 3/febbraio/1993, n. 29 alle Aziende municipalizzate di trasporto pubblico;
- di riservarsi definitive determinazioni ad avvenuta acquisizione del chiesto parere;
- di inviare copia della presente deliberazione alla Sezione Provinciale di Controllo e al Comune di Taranto perchè ne consti.

IL PRESIDENTE
DELEGATO DAL COMM/RIO STRAORD/RIO
DEL COMUNE DI TARANTO
(Dr. Carlo M. LATORRE)



Il Segretario


Comunicata all'Amministrazione Comunale il **15/Settembre/1993.-**

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il **28/Settembre/1993- dalla Sez. di Controllo della Regione Puglia**

di Taranto, con atto prot.n. 11307.-

CAPO AREA
SEGRETERIA GENERALE
(Francesco FERRANTE)

AL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE DELL'AMAT
T A R A N T O

AMAT - TARANTO
18.09.95 006665
SEGRETERIA GENERALE

OGGETTO: Pianta organica e Regolamento per l'assunzione del
Personale e per la progressione in carriera: Decreto
legislativo n. 29 del 1993.

Con formale provvedimento della Commissione amministratrice è stata recentemente revocata "a maggioranza" la deliberazione di adozione del Regolamento dei concorsi per l'assunzione del personale e per la progressione in carriera dello stesso nonché la pianta organica dell'azienda.

Atteso che il provvedimento di revoca è stato approvato sul presupposto che la maggioranza dei commissari hanno convenuto sul dubbio che nella fattispecie si dovessero applicare le norme del decreto legislativo n. 29/1993; considerato che con la delibera di revoca adottata, al fine di dirimere i dubbi e fornire elementi di valutazione ai commissari, si è convenuto di richiedere parere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento delle funzione pubblica e alla Federtrasporti; considerato che ai fini della definizione del problema connesso con l'approvazione del Regolamento e della Pianta organica è sicuramente utile per l'AMAT che i commissari e i funzionari approfondiscano la conoscenza della normativa contenuta nel decreto legislativo n. 29/1993, chiedo che V.S. porti tempestivamente al vaglio della commissione stessa la qui prospettata questione al fine di autorizzare, con l'adozione di formale provvedimento, i commissari e i funzionari dell'AMAT che ne facciano richiesta a partecipare al convegno sui "PROBLEMI APPLICATIVI DEL D.Lg. n. 29/1993" che si terrà in Venezia il 6-7-8-Ottobre c.a. presso l'Hotel Londra Palace.

A tal fine la presente, per quanto mi riguarda, deve altresì intendersi quale formale richiesta di partecipazione, al sopra citato convegno, in qualità di commissario amministratore dell'AMAT di Taranto.

Allego alla presente fotocopia del depliant illustrativo del convegno.

Distintamente.

Taranto, 11-Settembre-1993

IL COMMISSARIO AMMINISTRATORE
(dr. Eduardo Muriano)



PROBLEMI APPLICATIVI DEL D.LG. 29/93:

ORGANIZZAZIONE, CARICHI DI LAVORO, PIANTE ORGANICHE, ASSUNZIONE PER IL 1993 E IL 1994, MOBILITA' E CONCORSI.

Le nuove regole della privatizzazione, i riflessi nella disciplina giuridica del personale e nell'organizzazione.

Atti giuridici esclusi dalla privatizzazione: dotazioni organiche, ruolo, concorsi, organizzazione, atti autoritativi. La relazione fra la privatizzazione del rapporto di pubblico impiego e l'esercizio di funzioni e servizi pubblici. La contrattazione e le relazioni sindacali. I modelli giurisdizionali a tutela del dipendente.

La circolare del Ministero dell' Interno n. 6 del 22.6.1993.

La rideterminazione delle piante organiche (art. 31 D.LG. 29/93) e la revisione organizzativa (art. 51 L. 142/90): i modelli organizzativi (artt. 3, 5 e 7 D.LG. 29/93) con particolare riguardo alla **traduzione organizzativa dei principi di separazione politica amministrazione** e di responsabilità dirigenziale; i criteri per la determinazione dei carichi di lavoro in relazione al rapporto addetti/popolazione residente e al grado di informatizzazione, l'utilizzo dei dati ufficiali della C.C.F.L. sul censimento del personale degli enti locali. Il problema dell'accorpamento degli uffici dirigenziali.

Le assunzioni consentite per il 1993 e il 1994, i presupposti legislativi, i vincoli finanziari, le nuove modalità concorsuali e la mobilità:

- criteri, modalità e procedure per l'attuazione della mobilità volontaria e d'ufficio e per il collocamento in disponibilità, secondo il **DPR attuativo dell'art. 35 D.LG. 29/93**;
- requisiti di accesso e modalità concorsuali secondo il **DPR attuativo dell'art. 41 D.LG. 29/93**;
- problematiche connesse alla sistemazione dei fuori ruolo (art. 16 D.L. 8/93, convertito in L. 68/93); alla proroga dei progetti finalizzati (D.L. 212/93) al regime dei contratti d'opera o per prestazioni professionali (art. 6 bis D.L. 9/93 convertito in L. 67/93);
- concorsi per il personale a tempo determinato (art. 4 bis, D.L. 148/93).

I problemi di diritto transitorio.

VENEZIA

6/7/8 OTTOBRE '93
HOTEL IONDRAL PALACE
Riva degli Schiavoni, 4171

LUCCA

17/18/19 NOVEMBRE '93
SEDE DELLA SCUOLA
V.le S. Concordia, 110

ROMA

14/15/16 DICEMBRE '93
HOTEL BEVERLY HILLS
Largo B. Marcello, 220

MODALITA' E QUOTA DI ISCRIZIONE

Orario: 9 - 13 / 15 - 17

La quota di iscrizione è di L. 1.295.000 più IVA (IVA non dovuta da Enti Pubblici) e comprende le colazioni di lavoro, i coffee break ed il materiale didattico.

Per le iscrizioni multiple sono previste particolari facilitazioni.



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

13 SET. 1993

Taranto,

N. di protocollo 1352/93 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

RACCOMANDATA A.R.

**AL DIPARTIMENTO FUNZIONE
PUBBLICA
c/o PRESIDENZA CONSIGLIO
MINISTRI
Corso V.Emanuele, 116
00100 R O M A**

e p.c. Spett.le FEDERTRASPORTI
Piazza Cola di Rienzo, 80/A
00100 R O M A

e p.c. **AL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DEL COMUNE DI TARANTO**

**OGGETTO: Ambito applicazione Decreto legislativo 29/93 alle Aziende
Municipalizzate dei trasporti - Quesito.-**

In sede di formulazione di chiarimenti sollevati dall'Organo di Controllo a deliberazione di questa Azienda di approvazione del Regolamento e della Pianta Organica, essendo intervenute osservazioni da parte delle OO.SS. nelle quali tra l'altro si lamentava il non avvenuto esame congiunto delle bozze, sono sorti, in seno alla Commissione Amministratrice, differenti orientamenti in ordine alla portata della applicabilità alle Aziende Municipalizzate di trasporto del D.L. 29/93 ed, in particolare, del principio generale in esso contenuto concernente la partecipazione sindacale, lì dove si prevede un semplice dovere di informazione ed eventuale incontro, su richieste delle OO.SS., ferma restando comunque l'autonoma definitiva determinazione dell'Amministrazione.

Da alcuni si è osservato che tali aziende non sono state ricomprese tra le amministrazioni pubbliche così come individuate dal 2° comma dell'art. 1 del medesimo decreto (si vedano anche gli artt. 13 e 74) e nemmeno che rientri tra le aziende di cui all'art. 73, 5° comma, per le quali è previsto l'obbligo di adeguare il proprio ordinamento ai principi di cui al titolo 1° di detto decreto.

Si sostiene, anzi, che le sole norme ad esse applicabili siano quelle in cui espressamente si fa riferimento ad Aziende

Municipalizzate o ad Aziende Pubbliche che producono servizi di pubblica utilità e, precisamente, i soli artt. 9, 2° comma, 62 e 65, 3° e 5° commi, con esclusione, quindi, di ogni interpretazione estensiva a dette aziende della generalità delle disposizioni e principi contenuti nel medesimo testo normativo.

Da altri si è invece evidenziato che il D.L. 29/93 debba essere applicato anche a questa Azienda in quanto non esiste ancora lo statuto previsto dalla legge 142/90 e quindi l'Azienda non può essere considerata soggetto giuridico autonomo ma rientrante nell'ambito del Comune di Taranto che ne è l'Ente proprietario e che non ha mai dettato in materia indirizzi diversi e difformi da quelli prescritti dal D.L. 29/93.

Ciò posto, attesa la portata generale del problema la cui soluzione dovrà ispirare ogni successivo comportamento di questa Amministrazione, anche al fine di evitare di porre in atto comportamenti antisindacali e subire azione giudiziarie, si gradirà conoscere il parere di codesto Dipartimento al riguardo.

In attesa di ottenere quanto innanzi richiesto, con la possibile cortese sollecitudine, si porgono distinti saluti.

IL COMMISSARIO DELEGATO
PRESIDENTE
(Dott. Carlo M. LATORRE)





**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, 15/settembre/1993

N. di protocollo 1593/93 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

Spett./le

Ufficio Servizi Municipalizzate
del Comune - P.zzo LATAGLIATA

RACCOMANDATA A MANO

T A R A N T O

OGGETTO : Trasmissione deliberazioni.

Per gli adempimenti di competenza del Commissario Straordinario al Comune di Taranto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 del T.U. 1925 e dell'art. 72 del DPR n.902/1986, si trasmettono, in triplice copia, le sottoelencate deliberazioni assunte dalla Commissione Amministratrice di questa Azienda, nella seduta del 4/09/1993:

- Del. n. 202 - "Indizione asta pubblica per fornitura gasolio per autotrazione e oli lubrificanti".
- Del. n. 203 - "Revoca delibera n.132 del 29/05/1993 riguardante approvazione Regolamento e Pianta Organica".
- Del. n. 208 - "Pagamento onorari relativi alla certificazione dei bilanci AMAT per il triennio 1988-1990".
- Del. n. 209 - "Indizione licitazione privata per fornitura etichette autoadesive per tessere abbonamenti anno 1994".
- Del. n. 210 - "Convenzione con l'Istituto Monte dei Paschi di Siena di Taranto per lo svolgimento del servizio di Cassa AMAT a mezzo trattativa privata".

Distinti saluti.

P.z. 15.9.93
Umno

CAPO AREA
SEGRETARIA GENERALE
(Francesco FERRANTE)



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

14/settembre/1993
Taranto,

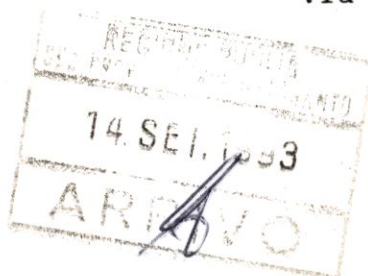
N. di protocollo 1364/85 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

Spett./le REGIONE PUGLIA
Sezione Provinciale Decentrata
di Controllo sugli Atti degli
Enti Locali
Via De Cesare, 102

RACCOMANDATA A MANO



T A R A N T O

OGGETTO : Trasmissione deliberazioni.

Compiegate alla presente trasmettiamo, in duplice copia, per i con
seguenziali adempimenti, le sottoelencate deliberazioni assunte dal-
la Commissione Amministratrice di questa Azienda, nella seduta del 4
settembre 1993. Le stesse, in sunto, ai sensi dell'art. 72 - comma 2
del D.P.R. n.902/1986, vengono trasmesse all'Amministrazione Comuna-
le:

- Del. n. 203 - "Revoca deliberazione n. 132 del 29/05/1993 riguardan
te approvazione Regolamento e Pianta Organica".
- Del. n. 205 - "Chiarimenti delibera AMAT n.135/93 riguardante la si
tuazione debitoria nei confronti della SpA SEATVA di
Bari".
- Del. n. 206 - "Chiarimenti CO.RE.CO. delibera AMAT n. 146/93 riguar
dante liquidazione spese e onorari in favore avv. Ar
mando GRECO".
- Del. n. 207 - "Chiarimenti CO.RE.CO. delibera AMAT n.149/93 riguar
dante sostituzione componente Commissione appalto
concorso".

Distinti saluti.

CAPO AREA
SEGRETARIA GENERALE
(FRANCESCO FERRANTE)

FILT - CGIL

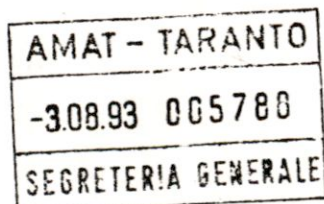
FIT - CISL

SETTORE AUTOFERROTRANVIARI

ULTRASPORTI

SEGRETERIE TERRITORIALI - TARANTO

Taranto, 31/07/1993



Al Commissario Prefettizio di Taranto
S.E. Dott. MENDOLIA

Al Presidente A.M.A.T. - Taranto

Alla Direzione di Esercizio A.M.A.T.

T A R A N T O

In merito alla Vs. del 03/07/93 prot; n° 1048/93 a noi consegnata il 20/07/93, formuliamo le seguenti osservazioni al Regolamento e alla Pianta Organica :

- nonostante l'art. 1 del Regolamento delle progressioni di carriera del personale AMAT, approvato dalla Commissione Amministratrice, recita che lo stesso è in applicazione dell'art. 9 dell'accordo nazionale CGIL CISL UIL - FEDERTRASPORTI del 24/04/87 e dell'allegato A dell'accordo nazionale del 13/05/87, di fatto è stato completamente stravolto il vecchio regolamento invece di adeguarlo, come recitano gli accordi nazionali precitati. Inoltre si fa presente, che a norma dell'art.3 T.U. 23/07/76 l'Azienda è obbligata all'esame congiunto con le OO.SS. per formulare la proposta del Regolamento delle Promozioni e degli Avanzamenti da sottoporre agli organi competenti.
- Entrando nel merito del Regolamento presentato si osserva quanto segue:
 - 1) Foglio 1 art. 2 penultimo comma da aggiungere "previa verifica annuale OO.SS.";
 - 2) Foglio 2 art. 4 punto 2 eliminazione del quarto livello che passa nel punto 3 alla qualifica d'ordine ed esecutiva;
 - 3) Foglio 3 art. 5 comma a e b , eliminazione dell'aggettivo specifico rispetto al titolo di studio;
 - 4) Foglio 3 art. 6 abrogato è così sostituito "per i dipendenti con almeno 20 anni di anzianità si richiede il titolo di studio immediatamente inferiore, ciò ai fini del riconoscimento della professionalità acquisita nel corso degli anni, a tale riguardo si precisa che per la copertura del posto vacante, partecipano i lavoratori in possesso del livello immediatamente inferiore del settore di appartenenza. I posti resisi vacanti per di promuovibili saranno coperti attraverso concorso interno aperto a tutti i lavoratori dello stesso ruolo. Se anche in questo caso il posto dovesse

FILT-CGIL

FIT-CISL

SETTORE AUTOFERROTANVIERI

ULTRASPORTI

Segreterie Territoriali - TARANTO

foglio n° 2

rimanere scoperto si bandirà un concorso interno aperto a tutti i dipendenti in possesso del titolo di studio di cui all'art. 5.

- Sono abrogati l'art. 12 e 14.
- Le OO.SS. CGIL - CISL - UIL devono essere presenti nelle commissioni concorsuali così come dettato dal vecchio regolamento.
- All'art. 8 bisogna aggiungere "così come da tabelle allegate".

Si allegano TABELLE DI PROGRESSIONI E CARRIERA DEL PERSONALE A.M.A.T.

- TARANTO.

Distinti saluti.

Le Segreterie Territoriali

CGIL

CISL

UIL

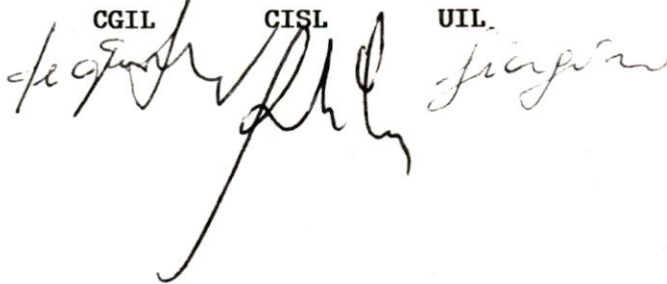


TABELLE DI PROGRESSIONI E CARRIERA DEL PERSONALE A.M.A.T.-TARANTO

L I V E L L O 1°

- CAPO AREA

- ANALISTA DI SISTEMI

SISTEMA DI AVANZAMENTO : CONCORSO

QUALIFICA DI PROVENIENZA : CAPO RIPARTIZIONE, CAPO IMPIANTO, ANALISTA PROGRAM
MATORE, FUNZIONARIO PRINCIPALE ex L. 30/78, CAPO TECNICO PRINCIPALE ex L.30/78
CAPO MOVIMENTO E TRAFFICO PRINCIPALE ex L.30/78, PROGRAMMATORE SUPERIORE ex
L.30/78, CAPO UFFICIO ex L.30/78.

ANZIANITA' : TRE ANNI

TITOLO DI STUDIO : DIPLOMA DI LAUREA - TITOLO EQUIPOLLENTE

L I V E L L O 2°

- CAPO RIPARTIZIONE
- CAPO IMPIANTO
- ANALISTA PROGRAMMATORE

SISTEMA DI AVANZAMENTO : CONCORSO.

QUALIFICHE DI PROVENIENZA : CAPO UFFICIO, PROGRAMMATORE, COORDINATORE MOVIMEN-
TO E TRAFFICO, CAPO TECNICO, CAPO DEPOSITO PRINCIPALE ex L.30/78, CAPO TECNI-
CO PRINCIPALE ex L.30/78, CAPO MOVIMENTO PRINCIPALE ex L.30/78, PROGRAMMATORE
SUPERIORE ex L. 30/78, CAPO UFFICIO ex L.30/78, CAPO DEPOSITO I ex L.30/78,
CAPO TECNICO DI PRIMA ex L.30/78, CAPO MOVIMENTO E TRAFFICO DI I ex L.30/78 ,
PROGRAMMATORE C.E.C. ex L.30/78, ASSISTENTE DI I ex L.30/78.

ANZIANITA' : TRE ANNI.

TITOLO DI STUDIO: DIPLOMA DI LAUREA - TITOLO EQUIPOLLENTE.

L I V E L L O 3°

- CAPO UFFICIO
- PROGRAMMATORE
- COORDINATORE MOVIMENTO E TRAFFICO
- CAPO TECNICO.

SISTEMA DI AVANZAMENTO : PROVA SELETTIVA.

QUALIFICHE DI PROVENIENZA : PROGRAMMATORE JUNIOR, CAPO OPERAIO, ADDETTO MOVIMENTO E TRAFFICO, ASSISTENTE, CAPO TECNICO ex L.30/78, CAPO DEPOSITO ex L.30/1978, ASSISTENTE DI I ex L.30/78, PROGRAMMATORE C.E.C. ex L.30/78, CAPO MOVIMENTO e TRAFFICO ex L.30/78, CAPO TECNICO DI I ex L.30/78, CAPO DEPOSITO DI I ex legge 30/1978.

ANZIANITA' : TRE ANNI.

TITOLO DI STUDIO : DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE.

L I V E L L O 4°

- PROGRAMMATORE JUNIOR
- CAPO OPERAIO
- ADDETTO MOVIMENTO E TRAFFICO
- CAPO TURNO OPERATORE
- ASSISTENTE.

SISTEMA DI AVANZAMENTO : PROVA SELETTIVA.

QUALIFICHE DI PROVENIENZA : CAPO SQUADRA OPERAI, AGENTI DI MOVIMENTO, OPERAIO TECNICO, SEGRETARIO, OPERATORE CED, OPERAIO SPECIALIZZATO ex L.30/78, CONTROLLORE MOVIMENTO E TRAFFICO EX L.30/78, CAPO OPERAI ex L.30/78, CAPO OPERAIO ex C.C.N.L..

TITOLO DI STUDIO : DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA INFERIORE.

ANZIANITA' : TRE ANNI.

L I V E L L O 5°

- CAPO SQUADRA OPERAI
- OPERAIO TECNICO
- SEGRETARIO
- OPERATORE CED.

SISTEMA DI AVANZAMENTO: PROVA ATTITUDINALE.

QUALIFICHE DI PROVENIENZA : ADDETTO PRATICHE AMMINISTRATIVE, CAPOLINEA ex L.30/78, CONDUCENTE DI LINEA, OPERAIO QUALIFICATO, VERIFICATORE DI TITOLI DI VIAGGIO ex L. 30/78, SEGRETARIO ex L.30/78, OPERAIO SPECIALIZZATO ex L.30/78.

ANZIANITA' : TRE ANNI.

TITOLO DI STUDIO : DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA INFERIORE.

L I V E L L O 6°

- ADDETTO PRATICHE AMMINISTRATIVE
- CONDUCENTE DI LINEA
- OPERAIO QUALIFICATO.

SISTEMA DI AVANZAMENTO : PROVA SELETTIVA.

QUALIFICHE DI PROVENIENZA : OPERAIO GENERICO, IMPIEGATO GENERICO, VERIFICATORE
TITOLI DI VIAGGIO ex L.30/78, ESATTORE ex L.30/78, (LA QUALIFICA DI ADDETTO PRA
TICHE AMMINISTRATIVE VIENE COPERTA CON GLI ex BIGLIETTAI GIA'SOTTOPOSTI A PROVA
SELETTIVA PER LA RIQUALIFICAZIONE), OPERAIO QUALIFICATO ex L.30/78.

TITOLO DI STUDIO : DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA INFERIORE.

ANZIANITA' : TRE ANNI.

L I V E L L O 7°

- OPERAIO GENERICO
- IMPIEGATO GENERICO.

SISTEMA DI AVANZAMENTO : PROVA ATTITUDINALE.

QUALIFICHE DI PROVENIENZA : COORDINATORE AUSILIARI, CENTRALINISTA, DATTILOGRAFO ex L.30/78, BIGLIETTAIO ex L.30/78, ADDETTO ALLA MANUTENZIONE, BIGLIETTAIO SCELTO ex C.C.N.L., CONDUCENTE ex L.30/78, COLLETTORE INCASSI ex L.30/78.

ANZIANITA' : TRE ANNI.

TITOLO DI STUDIO : DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA INFERIORE.

L I V E L L O 8°

- COORDINATORE AUSILIARI
- CENTRALINISTA
- ADDETTO ALLA MANUTENZIONE.

QUALIFICHE DI PROVENIENZA: USCIERE, PORTIERE, MANOVALE, COMMESSE, GUARDIANO.

ANZIANITA' : TRE ANNI.

TITOLO DI STUDIO : DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA INFERIORE.

L I V E L L O 9°

- GUARDIANO
- COMMESSO
- MANOVALE
- PORTIERE
- USCIERE.

QUALIFICA DI PROVENIENZA : PERSONALE INIDONEO.

N. 2236 del Registro



CITTÀ DI TARANTO

AMAT

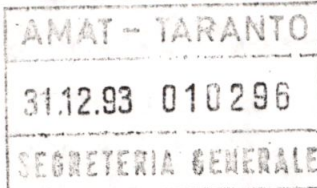
1^a DIVISIONE
SEZ. SEGRETERIA
N. 2943 Prot. Spec.
Spedito il 27 NOV. 1993

Mej

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

OGGETTO

Approvazione della delibera della Commissione Amministratrice A.M.A.T. n. 203 del 4.9.1993 avente per oggetto: Revoca delibera n.132 del 29.5.93 riguardante approvazione Regolamento e Pianta Organica.



L'anno millenovecentonovantre, il giorno SEDICI del mese di NOVEMBRE alle ore 18,30, in TARANTO e nel Palazzo di Città;

Il COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. G. MENDOLIA

con l'assistenza del Segretario Generale Sig. Dott. Giuseppe Pennacchia
ha adottato la seguente deliberazione:



DELIBERA

Vista la nota di prot. 1363, qui pervenuta il 15/9/1993 con cui la Commissione Amministrativa A.S.A.T. trasmette a questa Amministrazione comunale la deliberazione adottata dalla stessa nella seduta del 4/9/1993 n° 203 relativa all'argomento di cui all'oggetto;

Considerato che ai sensi dell'art. 16 del T.U. del 15/10/1925 n° 2570 e art. 72 1° comma del D.P.R. n° 902 del 4/10/1986 occorre l'approvazione del Commissario Straordinario;

Vista la legge 8/6/1990 n° 142;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 53 della legge 8/6/1990 n° 142 in data 20.9.1993 dal Responsabile del servizio Dott. Giovanni Ferrucci sulla regolarità tecnica;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 53 della legge 8/6/1990 n° 142 in data 22.9.1993 dal Responsabile del servizio di Ragioneria Dott. Luigi Lubelli sulla regolarità contabile;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 53 della legge 8/6/1990 n° 142 in data 11.11.1993 dal Segretario Comunale Dott. Giuseppe Iannacchia sotto il profilo della legittimità;

Con i poteri conferitigli in virtù del Decreto del Presidente della Repubblica del 25/5/1993;

DELIBERA

- 1) Di approvare o fare propria la deliberazione n° 203 del 4/9/1993 della Commissione Amministrativa A.S.A.T. avente per oggetto il medesimo della presente;
- 2) Di dare atto che sono stati espressi i pareri previsti dall'art. 53 della legge 8/6/1990 n° 142 ^{con} evidenziate in premessa.

DELIBERA

di sottoporre il presente provvedimento all'esame della sezione Provinciale di Controllo ai sensi dell'art. 45 della legge 142/90.

Si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. G. Pennacchia

IL COMMISSARIO **STRAORDINARIO**
F.to Dott. G. Mendolia

IL FUNZIONARIO VERBALIZZ.
F.to Sig.ra A. Rizzi

In corso di pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è ~~stata pubblicata~~ all'Albo del Comune
dal 27 NOV. 1993 al 12 DIC. 1993

Per copia conforme all'originale e per uso amministrativo.

27 NOV. 1993

Taranto, li



IL V. SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Prof. Giovanni Perrucci)

REGIONE DELLA PUGLIA

**SEZ. PROV.LE DECENTRATA DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI
di TARANTO**

N. 1440

LA COMMISSIONE CONSILIARE DI CONTROLLO NELLA SEDUTA DEL 10 DIC. 1993
prende atto

Taranto, li 13 DIC. 1993

p.c.c. IL SEGRETARIO

P. Spale



IL PRESIDENTE

Prof. Avv. Domenico RANA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma di legge.

Taranto, li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Giuseppe Pennacchia

Per copia conforme all'originale e per uso amministrativo.

Taranto, addì 28 DIC. 1993



IL FUNZIONARIO INCARICATO
IN CAPO SEZIONE
(Rizzi Anna Maria)



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, 15/settembre/1993

N. di protocollo 1389/93 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

Spett./le

Ufficio Servizi Municipalizzate
del Comune - P.zzo LATAGLIATA

RACCOMANDATA A MANO

T A R A N T O

OGGETTO : Trasmissione deliberazioni.

Per gli adempimenti di competenza del Commissario Straordinario al Comune di Taranto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 del T.U. 1925 e dell'art. 72 del DPR n.902/1986, si trasmettono, in triplice copia, le sottoelencate deliberazioni assunte dalla Commissione Amministratrice di questa Azienda, nella seduta del 4/09/1993:

- Del. n. 202 - "Indizione asta pubblica per fornitura gasolio per autotrazione e oli lubrificanti".
- Del. n. 203 - "Revoca delibera n.132 del 29/05/1993 riguardante approvazione Regolamento e Pianta Organica".
- Del. n. 208 - "Pagamento onorari relativi alla certificazione dei bilanci AMAT per il triennio 1988-1990".
- Del. n. 209 - "Indizione licitazione privata per fornitura etichette autoadesive per tessere abbonamenti anno 1994".
- Del. n. 210 - "Convenzione con l'Istituto Monte dei Paschi di Siena di Taranto per lo svolgimento del servizio di Cas sa AMAT a mezzo trattativa privata".

Distinti saluti.

SEGRETERIA GENERALE
(Gennaro FERRANTE)

Prot. n.

214

Data

15.9.93



COMUNE DI TARANTO	
UFFICIO MUNICIPIALE	
Prot. n. 214	Data 15 SET. 1993

A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE**OGGETTO**

Revoca deliberazione n. 132 del 29/05/1993 riguardante approvazione Regolamento e Pianta organica.

L'anno millenovecentonovant atre, il giorno 4 (quattro)

del mese di Settembre, alle ore 09.00 in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. Carlo M. LATORRE PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. <u>Arturo NASI</u>	3. <u>Vincenzo CHIARELLI</u>
4. <u>Giuseppe NARDELLI (a.g.)</u>	5. <u>Eduardo MURIANO</u>
6. <u>Angelo GIUDETTI</u>	7. <u>Francesco FORMARO</u>

MEMBRI SUPPLENTI

8. <u>Armando MASSAFRA (con diritto a voto)</u>	9. <u>.....</u>
---	-----------------

Assiste il Direttore dell'Azienda ~~Dott. Ing.~~ Sig. FERRANTE Giuseppe

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. FERRANTE Francesco

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- VISTA la deliberazione n.132 del 29/maggio/1993, con all'oggetto "Approvazione Regolamento per le assunzioni e promozioni del personale dipendente e approvazione Pianta Organica";
- VISTA la nota del 7/luglio/1993, prot.n.7554, con la quale si trasmette l'Ordinanza adottata dalla Sezione di Controllo della Regione Puglia di Taranto nella seduta del 23/giugno/1993. che testualmente indica "RITENUTO di dover acquisire

un quadro riassuntivo del personale in servizio rispetto alla nuova Pianta Organica, anche ai fini del rispetto dei limiti di cui all'art.9 del Decreto Legislativo n. 29/1993";

- VISTE le osservazioni inviate dalle OO.SS. a seguito dell'invito rivolto in data 3/luglio/1993 dal Presidente dott. Michele CARLOWAGNO, che si allegano al presente provvedimento come parte sostanziale ed integrante;
- RILEVATO che le OO.SS. hanno, tra l'altro, evidenziato che la procedura seguita dall'Amministrazione nell'approvazione del Regolamento e della Pianta Organica è in contrasto con le leggi, essendo mancato l'esame congiunto con dette organizzazioni, ed hanno, inoltre, sollevato dubbi di legittimità anche nel merito, chiedendo una serie di modifiche e auspicando un incontro con l'Azienda per i necessari chiarimenti da ambo le parti;
- CONSIDERATO che il Decreto Legislativo 3/febbraio/1993, n.29 ha stabilito, per quanto riguarda la partecipazione sindacale, il principio generale che le amministrazioni pubbliche informino semplicemente le rappresentanze sindacali ed eventualmente le incontrino, su loro richiesta, ferma restando comunque la propria autonoma determinazione definitiva;
- RILEVATO, peraltro, che sorgono dubbi sulla applicabilità "sic et simpliciter" di tutte le norme e i principi del citato D.L. 29/1993 a questa Azienda Municipalizzata in quanto non sembra che essa possa ricomprendersi tra le amministrazioni pubbliche così come individuate dal 2° comma dell'art.1 del medesimo Decreto (si vedano anche gli artt.13 e 74) e nemmeno sembra che rientri tra le aziende di cui all'art. 73, 5° comma, per le quali è previsto l'obbligo di adeguare il proprio ordinamento ai principi di cui al Titolo I° di detto Decreto;
- CONSIDERATO, d'altro conto, che le sole norme applicabili a questa Azienda potrebbero invece essere solo quelle in cui espressamente si fa riferimento ad aziende municipalizzate e ad aziende pubbliche che producono servizi di pubblica utilità e, precisamente, i soli artt.9, 2° comma, 62 e 65, 3° e 5° commi, con esclusione, quindi, di ogni interpretazione estensiva a dette aziende della generalità delle disposizioni e principi contenuti nel medesimo testo normativo;
- RITENUTO in base alle perplessità susposte e alle osservazioni pervenute dalle OO.SS., che appare preliminare ad ogni decisione in materia, anche al fine di escludere la possibilità di comportamenti antisindacali ed evitare azioni giudiziarie, chiarire la esatta applicabilità a questa Azienda delle norme e dei procedimenti di cui al predetto D.L. 29/93, inoltrando, a tal fine (stante anche la portata generale del problema, la cui soluzione dovrà ispirare ogni successivo comportamento di questa Amministrazione), apposito quesito al Dipartimento Funzione Pubblica, notiziando anche la FEDERTRASPORTI;
- CONSIDERATA, pertanto, l'opportunità, attesa la necessità di conoscere preventivamente l'esito del quesito sollevato, di non fornire i chiesti chiarimenti allo Organo di controllo e di revocare la deliberazione n.132 del 29/maggio/1993, di cui peraltro nemmeno risulta ancora intervenuta la prescritta approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale di Taranto;
- CON VOTI 5 (cinque) - su n. 7 (sette) votanti, favorevoli, con il voto del Direttore di Esercizio così espresso "La Direzione di Esercizio è d'accordo sulle perplessità evidenziate dal sig. Presidente circa l'applicabilità del Decreto Legislativo n.29/93 ai dipendenti di aziende di pubblico trasporto; pertanto propone alla Commissione Amministratrice di chiedere parere scritto alla FEDERTRASPORTI e di fornire in tal senso i chiarimenti al CO.RE.CO. precisando che la delibera n. 132 del 29/05/1993 è soggetta prima all'approvazione dell'Amministrazione Comunale;
- CON IL VOTO contrario del consigliere NURIANO con la seguente motivazione: "Ritengo che il D.L. n.29/1993 si applica anche all'ANAT di Taranto non essendoci per detta Azienda Statuto che, ex Legge 142/90, la ponga come soggetto giuridico autonomo e, quindi, al di fuori del Comune di Taranto che ne è l'Ente proprietario. Non approvando il Regolamento già adottato dalla Commissione Amministratrice, si realizzerebbe, pertanto, una surrettizia ed illegittima disapplicazione

Ente proprietario dell'AMAT, abbia mai dettato in materia indirizzi diversi e difforni da quelli prescritti dal D.L. n.29/1993. Per quanto mi riguarda chiedo che vengano forniti i chiarimenti richiesti dal CO.RE.CO. consentendo così che il provvedimento adottato dalla Commissione Amministratrice sia sottoposto al vaglio di legittimità di detto Organo. Faccio, infine, rilevare l'importanza e la necessità di una urgente approvazione delle norme che regolano la progressione di carriera atteso che la carenza di organico comporta l'attribuzione di mansioni superiori e considerato che al verificarsi di tale evento si ha per legge l'obbligo di predisporre gli atti per ricoprire i posti vacanti e atteso che la attribuzione di mansioni superiori non può essere conferita allo stesso dipendente per il periodo superiore a tre mesi";

- CON IL VOTO contrario del consigliere MASI per la seguente motivazione: "Poiché la Pianta Organica e il Regolamento sono già stati deliberati dalla Commissione Amministratrice, peraltro con ritardo rispetto alle previsioni di legge (Legge n. 270/1993) ritiene che l'allegazione dei documenti richiesti dall'Organo di controllo sia un atto dovuto da parte della Commissione. Le tardive osservazioni formulate dalle OO.SS. non possono costituire ostacolo ma, soltanto motivo di approfondimento da parte dell'Ente proprietario. Eventuali perplessità in ordine alle procedure seguite potranno essere oggetto di eventuale riesame a seguito di parere espresso dagli Organi invitati. Del resto la problematica relativa al conferimento delle mansioni e funzioni superiori conferiti ex Legge dalla Direzione di Esercizio potrà essere definitivamente superata con l'espletamento dei concorsi a seguito dell'approvazione della Pianta Organica e del Regolamento, così come da costante orientamento della Commissione Amministratrice. Inoltre la revoca che si propone non può essere valutata in quanto all'ordine del giorno non risulta inserita

DELIBERA

- di non fornire, per i motivi espressi in narrativa, i chiarimenti richiesti dall'Organo di controllo;
- di revocare, in conseguenza, la delibera n. 132 del 29/maggio/1993, peraltro non ancora approvata dal Commissario Straordinario al Comune di Taranto, stante l'opportunità di dare preventiva soluzione al problema sollevato;
- di chiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Funzione Pubblica, notiziando anche la FEDERTRASPORTI, un parere scritto sulla portata dell'applicabilità del Decreto Legislativo 3/febbraio/1993, n. 29 alle Aziende municipalizzate di trasporto pubblico;
- di riservarsi definitive determinazioni ad avvenuta acquisizione del chiesto parere;
- di inviare copia della presente deliberazione alla Sezione Provinciale di Controllo e al Comune di Taranto perchè ne consti.

IL SEGRETARIO

F/to FERRANTE Francesco

Visto : IL PRESIDENTE
DELEGATO DAL COMM/RIO STRAORD/RIO
DEL COMUNE DI TARANTO
F/to : (dott. Carlo M. LATORRE)

p.c.c. : IL SEGRETARIO
Della Commissione Amministratrice
(FERRANTE Francesco)

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il

Il Direttore

FILT-CGIL

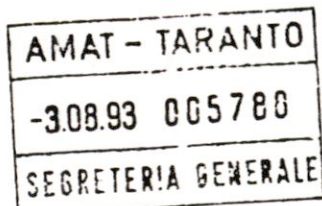
FIT-CISL

SETTORE AUTOFERROTRANVIERI

ULTRASPORTI

SEGRETERIE TERRITORIALI - TARANTO

Taranto, 31/07/1993



Al Commissario Prefettizio di Taranto
S.E. Dott. MENDOLIA

Al Presidente A.M.A.T. - Taranto

Alla Direzione di Esercizio A.M.A.T.

T A R A N T O

In merito alla Vs. del 03/07/93 prot; n° 1048/93 a noi consegnata il 20/07/93, formuliamo le seguenti osservazioni al Regolamento e alla Pianta Organica :

- nonostante l'art. 1 del Regolamento delle progressioni di carriera del personale AMAT, approvato dalla Commissione Amministratrice, recita che lo stesso è in applicazione dell'art. 9 dell'accordo nazionale CGIL CISL UIL - FEDERTRASPORTI del 24/04/87 e dell'allegato A dell'accordo nazionale del 13/05/87, di fatto è stato completamente stravolto il vecchio regolamento invece di adeguarlo, come recitano gli accordi nazionali precitati. Inoltre si fa presente, che a norma dell'art. 3 T.U. 23/07/76 l'Azienda è obbligata all'esame congiunto con le OO.SS. per formulare la proposta del Regolamento delle Promozioni e degli Avanzamenti da sottoporre agli organi competenti.
- Entrando nel merito del Regolamento presentato si osserva quanto segue:
 - 1) Foglio 1 art. 2 penultimo comma da aggiungere "previa verifica annuale OO.SS.";
 - 2) Foglio 2 art. 4 punto 2 eliminazione del quarto livello che passa nel punto 3 alla qualifica d'ordine ed esecutiva;
 - 3) Foglio 3 art. 5 comma a e b , eliminazione dell'aggettivo specifico rispetto al titolo di studio;
 - 4) Foglio 3 art. 6 abrogato è così sostituito "per i dipendenti con almeno 20 anni di anzianità si richiede il titolo di studio immediatamente inferiore, ciò ai fini del riconoscimento della professionalità acquisita nel corso degli anni, a tale riguardo si precisa che per la copertura del posto vacante, partecipano i lavoratori in possesso del livello immediatamente inferiore del settore di appartenenza. I posti resisi vacanti per di promuovibili saranno coperti attraverso concorso interno aperto a tutti i lavoratori dello stesso ruolo. Se anche in questo caso il posto dovesse



FILT-CGIL

FIT-CISL

SETTORE AUTOFERROTANVIERI

ULTRASPORTI

Segreterie Territoriali - TARANTO

foglio n° 2

rimanere scoperto si bandirà un concorso interno aperto a tutti i dipendenti in possesso del titolo di studio di cui all'art. 5.

- Sono abrogati l'art. 12 e 14.
- Le OO.SS. CGIL - CISL - UIL devono essere presenti nelle commissioni concorsuali così come dettato dal vecchio regolamento.
- All'art. 8 bisogna aggiungere "così come da tabelle allegate".

Si allegano TABELLE DI PROGRESSIONI E CARRIERA DEL PERSONALE A.M.A.T.

- TARANTO.

Distinti saluti.

Le Segreterie Territoriali

CGIL

CISL

UIL

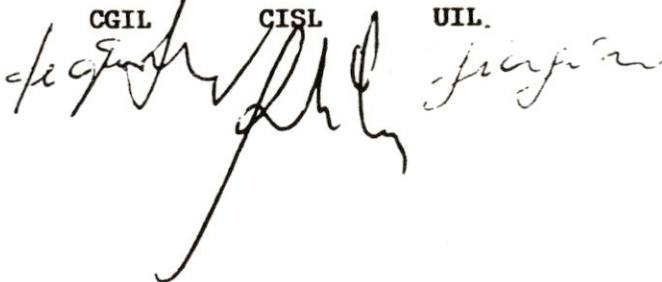


TABELLE DI PROGRESSIONI E CARRIERA DEL PERSONALE A.M.A.T.-TARANTO



L I V E L L O 1°

- CAPO AREA

- ANALISTA DI SISTEMI

SISTEMA DI AVANZAMENTO : CONCORSO

QUALIFICA DI PROVENIENZA : CAPO RIPARTIZIONE, CAPO IMPIANTO, ANALISTA PROGRAM-
MATORE, FUNZIONARIO PRINCIPALE ex L. 30/78, CAPO TECNICO PRINCIPALE ex L.30/78
CAPO MOVIMENTO E TRAFFICO PRINCIPALE ex L.30/78, PROGRAMMATORE SUPERIORE ex
L.30/78, CAPO UFFICIO ex L.30/78.

ANZIANITA' : TRE ANNI

TITOLO DI STUDIO : DIPLOMA DI LAUREA - TITOLO EQUIPOLLENTE

L I V E L L O 2°



- CAPO RIPARTIZIONE
- CAPO IMPIANTO
- ANALISTA PROGRAMMATORE

SISTEMA DI AVANZAMENTO : CONCORSO.

QUALIFICHE DI PROVENIENZA : CAPO UFFICIO, PROGRAMMATORE, COORDINATORE MOVIMENTO E TRAFFICO, CAPO TECNICO, CAPO DEPOSITO PRINCIPALE ex L.30/78, CAPO TECNICO PRINCIPALE ex L.30/78, CAPO MOVIMENTO PRINCIPALE ex L.30/78, PROGRAMMATORE SUPERIORE ex L. 30/78, CAPO UFFICIO ex L.30/78, CAPO DEPOSITO I ex L.30/78, CAPO TECNICO DI PRIMA ex L.30/78, CAPO MOVIMENTO E TRAFFICO DI I ex L.30/78 , PROGRAMMATORE C.E.C. ex L.30/78, ASSISTENTE DI I ex L.30/78.

ANZIANITA' : TRE ANNI.

TITOLO DI STUDIO: DIPLOMA DI LAUREA - TITOLO EQUIPOLLENTE.



L I V E L L O 3°

- CAPO UFFICIO
- PROGRAMMATORE
- COORDINATORE MOVIMENTO E TRAFFICO
- CAPO TECNICO.

SISTEMA DI AVANZAMENTO : PROVA SELETTIVA.

QUALIFICHE D'ORIGINE : PROGRAMMATORE JUNIOR, CAPO OPERAIO, ADDETTO MOVIMENTO E TRAFFICO, ASSISTENTE, CAPO TECNICO ex L.30/78, CAPO DEPOSITO ex L.30/1978, ASSISTENTE DI I ex L.30/78, PROGRAMMATORE C.E.C. ex L.30/78, CAPO MOVIMENTO e TRAFFICO ex L.30/78, CAPO TECNICO DI I ex L.30/78, CAPO DEPOSITO DI I ex legge 30/1978.

ANZIANITA' : TRE ANNI.

TITOLO DI STUDIO : DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE.



L I V E L L O 4°

- PROGRAMMATORE JUNIOR
- CAPO OPERAIO
- ADDETTO MOVIMENTO E TRAFFICO
- CAPO TURNO OPERATORE
- ASSISTENTE.

SISTEMA DI AVANZAMENTO : PROVA SELETTIVA.

QUALIFICHE DI PROVENIENZA : CAPO SQUADRA OPERAI, AGENTI DI MOVIMENTO, OPERAIO TECNICO, SEGRETARIO, OPERATORE CED, OPERAIO SPECIALIZZATO ex L.30/78, CONTROLLORE MOVIMENTO E TRAFFICO EX L.30/78, CAPO OPERAI ex L.30/78, CAPO OPERAIO ex C.C.N.L..

TITOLO DI STUDIO : DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA INFERIORE.

ANZIANITA' : TRE ANNI.



L I V E L L O 5°

- CAPO SQUADRA OPERAI
- OPERAIO TECNICO
- SEGRETARIO
- OPERATORE CED.

SISTEMA DI AVANZAMENTO: PROVA ATTITUDINALE.

QUALIFICHE DI PROVENIENZA : ADDETTO PRATICHE AMMINISTRATIVE, CAPOLINEA ex L.30/78, CONDUCENTE DI LINEA, OPERAIO QUALIFICATO, VERIFICATORE DI TITOLI DI VIAGGIO ex L. 30/78, SEGRETARIO ex L.30/78, OPERAIO SPECIALIZZATO ex L.30/78.

ANZIANITA' : TRE ANNI.

TITOLO DI STUDIO : DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA INFERIORE.

L I V E L L O 6°



- ADDETTO PRATICHE AMMINISTRATIVE
- CONDUCENTE DI LINEA
- OPERAIO QUALIFICATO.

SISTEMA DI AVANZAMENTO : PROVA SELETTIVA.

QUALIFICHE DI PROVENIENZA : OPERAIO GENERICO, IMPIEGATO GENERICO, VERIFICATORE
TITOLI DI VIAGGIO ex L.30/78, ESATTORE ex L.30/78, (LA QUALIFICA DI ADDETTO PRATICHE AMMINISTRATIVE VIENE COPERTA CON GLI ex BIGLIETTAI GIA'SOTTOPOSTI A PROVA SELETTIVA PER LA RIQUALIFICAZIONE), OPERAIO QUALIFICATO ex L.30/78.

TITOLO DI STUDIO : DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA INFERIORE.

ANZIANITA' : TRE ANNI.

L I V E L L O 7°



- OPERAIO GENERICO

- IMPIEGATO GENERICO.

SISTEMA DI AVANZAMENTO : PROVA ATTITUDINALE.

QUALIFICHE DI PROVENIENZA : COORDINATORE AUSILIARI, CENTRALINISTA, DATTILOGRAFO
ex L.30/78, BIGLIETTAIO ex L.30/78, ADDETTO ALLA MANUTENZIONE, BIGLIETTAIO SCEL-
TO ex C.C.N.L., CONDUCENTE ex L.30/78, COLLETTORE INCASSI ex L.30/78.

ANZIANITA' : TRE ANNI.

TITOLO DI STUDIO : DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA INFERIORE.



L I V E L L O 8°

- COORDINATORE AUSILIARI
- CENTRALINISTA
- ADDETTO ALLA MANUTENZIONE.

QUALIFICHE DI PROVENIENZA: USCIERE, PORTIERE, MANOVALE, COMMESSE, GUARDIANO.

ANZIANITA' : TRE ANNI.

TITOLO DI STUDIO : DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA INFERIORE.



L I V E L L O 9°

- GUARDIANO
- COMMESSO
- MANOVALE
- PORTIERE
- USCIERE.

QUALIFICA DI PROVENIENZA : PERSONALE INIDONEO.

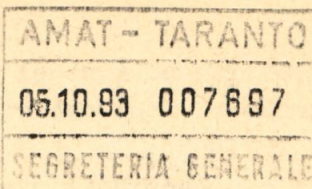
La presente copia, composta di n. 11 facciate, e conforme
all'originale esistente presso questo ufficio.

Taranto, li **13 SET. 1993**

FUNZIONARIO SUPERIORE

[Signature]
(**FERRANTE**)





COPIA
X ME

Mer

A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Revoca deliberazione n. 132 del 29/05/1993 riguardante approvazione Regolamento e Pianta organica.

L'anno millenovecentonovant atre , il giorno 4 (quattro)
del mese di S e t t e m b r e , alle ore 09.00 in TARANTO e nella
sede dell'Azienda;
si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone
dei Signori:

1. **Carlo M;** LATORRE PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. **Arturo** MASI 3. **Vincenzo** CHIARELLI
4. **Giuseppe** NARDELLI (a.g.) 5. **Eduardo** MURIANO
6. **Angelo** GIUDETTI 7. **Francesco** FORNARO

MEMBRI SUPPLENTI

8. **Armando** MASSAFRA (con diritto a voto) 9. _____

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. xxxxxxxxxxxxxxxx Sig. **FERRANTE** Giuseppe

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. **FERRANTE** Francesco

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- VISTA la deliberazione n.132 del 29/maggio/1993, con all'oggetto "Approvazione Regolamento per le assunzioni e promozioni del personale dipendente e approvazione Pianta Organica";
- VISTA la nota del 7/luglio/1993, prot.n.7554, con la quale si trasmette l'Ordinanza adottata dalla Sezione di Controllo della Regione Puglia di Taranto nella seduta del 23/giugno/1993, che testualmente indica "RITENUTO di dover acquisire

un quadro riassuntivo del personale in servizio rispetto alla nuova Pianta Organica, anche ai fini del rispetto dei limiti di cui all'art.9 del Decreto Legislativo n. 29/1993";

- VISTE le osservazioni inviate dalle OO.SS. a seguito dell'invito rivolto in data 3/luglio/1993 dal Presidente dott. Michele CARLOMAGNO, che si allegano al presente provvedimento come parte sostanziale ed integrante;
- RILEVATO che le OO.SS. hanno, tra l'altro, evidenziato che la procedura seguita dall'Amministrazione nell'approvazione del Regolamento e della Pianta Organica è in contrasto con le leggi, essendo mancato l'esame congiunto con dette organizzazioni, ed hanno, inoltre, sollevato dubbi di legittimità anche nel merito, chiedendo una serie di modifiche e auspicando un incontro con l'Azienda per i necessari chiarimenti da ambo le parti;
- CONSIDERATO che il Decreto Legislativo 3/febbraio/1993, n.29 ha stabilito, per quanto riguarda la partecipazione sindacale, il principio generale che le amministrazioni pubbliche informino semplicemente le rappresentanze sindacali ed eventualmente le incontrino, su loro richiesta, ferma restando comunque la propria autonoma determinazione definitiva;
- RILEVATO, peraltro, che sorgono dubbi sulla applicabilità "sic et simpliciter" di tutte le norme e i principi del citato D.L. 29/1993 a questa Azienda Municipalizzata in quanto non sembra che essa possa ricomprendersi tra le amministrazioni pubbliche così come individuate dal 2° comma dell'art.1 del medesimo Decreto (si vedano anche gli artt.13 e 74) e nemmeno sembra che rientri tra le aziende di cui all'art. 73, 5° comma, per le quali è previsto l'obbligo di adeguare il proprio ordinamento ai principi di cui al Titolo I° di detto Decreto;
- CONSIDERATO, d'altro conto, che le sole norme applicabili a questa Azienda potrebbero invece essere solo quelle in cui espressamente si fa riferimento ad aziende municipalizzate e ad aziende pubbliche che producono servizi di pubblica utilità e, precisamente, i soli artt.9, 2° comma, 62 e 65, 3° e 5° commi, con esclusione, quindi, di ogni interpretazione estensiva a dette aziende della generalità delle disposizioni e principi contenuti nel medesimo testo normativo;
- RITENUTO in base alle perplessità suesposte e alle osservazioni pervenute dalle OO.SS., che appare preliminare ad ogni decisione in materia, anche al fine di escludere la possibilità di comportamenti antisindacali ed evitare azioni giudiziarie, chiarire la esatta applicabilità a questa Azienda delle norme e dei procedimenti di cui al predetto D.L. 29/93, inoltrando, a tal fine (stante anche la portata generale del problema, la cui soluzione dovrà ispirare ogni successivo comportamento di questa Amministrazione), apposito quesito al Dipartimento Funzione Pubblica, notiziando anche la FEDERTRASPORTI;
- CONSIDERATA, pertanto, l'opportunità, attesa la necessità di conoscere preventivamente l'esito del quesito sollevato, di non fornire i chiesti chiarimenti allo Organo di controllo e di revocare la deliberazione n.132 del 29/maggio/1993, di cui peraltro nemmeno risulta ancora intervenuta la prescritta approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale di Taranto;
- CON VOTI 5 (cinque) - su n. 7 (sette) votanti, favorevoli, con il voto del Direttore di Esercizio così espresso "La Direzione di Esercizio è d'accordo sulle perplessità evidenziate dal sig. Presidente circa l'applicabilità del Decreto Legislativo n.29/93 ai dipendenti di aziende di pubblico trasporto; pertanto propone alla Commissione Amministratrice di chiedere parere scritto alla FEDERTRASPORTI e di fornire in tal senso i chiarimenti al CO.RE.CO. precisando che la delibera n. 132 del 29/05/1993 è soggetta prima all'approvazione dell'Amministrazione Comunale;
- CON IL VOTO contrario del consigliere MURIANO con la seguente motivazione: "Ritengo che il D.L. n.29/1993 si applica anche all'AMAT di Taranto non essendoci per detta Azienda Statuto che, ex Legge 142/90, la ponga come soggetto giuridico autonomo e, quindi, al di fuori del Comune di Taranto che ne è l'Ente proprietario. Non approvando il Regolamento già adottato dalla Commissione Amministratrice, si realizzerebbe, pertanto, una surrettizia ed illegittima disapplicazione di una legge dello Stato. Non risulta, inoltre, che il Comune di Taranto, quale

Ente proprietario dell'AMAT, abbia mai dettato in materia indirizzi diversi e difforni da quelli prescritti dal D.L. n.29/1993. Per quanto mi riguarda chiedo che vengano forniti i chiarimenti richiesti dal CO.RE.CO. consentendo così che il provvedimento adottato dalla Commissione Amministratrice sia sottoposto al vaglio di legittimità di detto Organo. Faccio, infine, rilevare l'importanza e la necessità di una urgente approvazione delle norme che regolano la progressione di carriera atteso che la carenza di organico comporta l'attribuzione di mansioni superiori e considerato che al verificarsi di tale evento si ha per legge l'obbligo di predisporre gli atti per ricoprire i posti vacanti e atteso che la attribuzione di mansioni superiori non può essere conferita allo stesso dipendente per il periodo superiore a tre mesi";

- CON IL VOTO contrario del consigliere MASI per la seguente motivazione: "Poiché la Pianta Organica e il Regolamento sono già stati deliberati dalla Commissione Amministratrice, peraltro con ritardo rispetto alle previsioni di legge (Legge n. 270/1988) ritiene che l'allegazione dei documenti richiesti dall'Organo di controllo sia un atto dovuto da parte della Commissione. Le tardive osservazioni formulate dalle OO.SS. non possono costituire ostacolo ma, soltanto motivo di approfondimento da parte dell'Ente proprietario. Eventuali perplessità in ordine alle procedure seguite potranno essere oggetto di eventuale riesame a seguito di parere espresso dagli Organi invitati. Del resto la problematica relativa al conferimento delle mansioni e funzioni superiori conferiti ex Legge dalla Direzione di Esercizio potrà essere definitivamente superata con l'espletamento dei concorsi a seguito dell'approvazione della Pianta Organica e del Regolamento, così come da costante orientamento della Commissione Amministratrice. Inoltre la revoca che si propone non può essere valutata in quanto all'ordine del giorno non risulta inserita

DELIBERA

- di non fornire, per i motivi espressi in narrativa, i chiarimenti richiesti dall'Organo di controllo;
- di revocare, in conseguenza, la delibera n. 132 del 29/maggio/1993, peraltro non ancora approvata dal Commissario Straordinario al Comune di Taranto, stante l'opportunità di dare preventiva soluzione al problema sollevato;
- di chiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Funzione Pubblica, notiziando anche la FEDERTRASPORTI, un parere scritto sulla portata dell'applicabilità del Decreto Legislativo 3/febbraio/1993, n. 29 alle Aziende municipalizzate di trasporto pubblico;
- di riservarsi definitive determinazioni ad avvenuta acquisizione del chiesto parere;
- di inviare copia della presente deliberazione alla Sezione Provinciale di Controllo e al Comune di Taranto perché ne consti.

IL SEGRETARIO

F/to FERRANTE Francesco

Visto : IL PRESIDENTE
DELEGATO DAL COMM/RIO STRAORD/RIO
DEL COMUNE DI TARANTO
F/to : (dott. Carlo M. LATORRE)

p.c.c. : **IL SEGRETARIO**
Della Commissione Amministratrice
(Ferrante Francesco)

REGIONE PUGLIA
Sezione Provinciale Decentrata di Controllo
sugli Atti degli Enti Locali
TARANTO

Prot. n. 11307

La Commissione nella seduta del
prende atto

28 SET. 1993

Taranto, li **29 SET. 1993**

f.to Prof. Avv. D. RANA

p.c.c. Il Segretario

Rag. Roberto Fischetti



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il

Il Direttore

IL SEGRETARIO
Della Commissione Provinciale
(Roberto Fischetti)

F I L T - C G I L

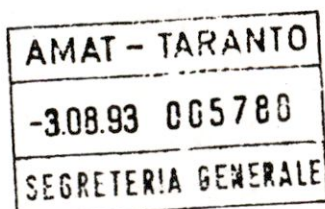
F I T - C I S L

SETTORE AUTOFERROTRANVIERI

U L T R A S P O R T I

SEGRETERIE TERRITORIALI - TARANTO

Taranto, 31/07/1993



Al Commissario Prefettizio di Taranto
S.E. Dott. MENDOLIA

Al Presidente A.M.A.T. - Taranto

Alla Direzione di Esercizio A.M.A.T.

T A R A N T O

In merito alla Vs. del 03/07/93 prot; n° 1048/93 a noi consegnata il 20/07/93, formuliamo le seguenti osservazioni al Regolamento e alla Pianta Organica :

- nonostante l'art. 1 del Regolamento delle progressioni di carriera del personale AMAT, approvato dalla Commissione Amministratrice, recita che lo stesso è in applicazione dell'art. 9 dell'accordo nazionale CGIL CISL UIL - FERTRASPORTI del 24/04/87 e dell'allegato A dell'accordo nazionale del 13/05/87, di fatto è stato completamente stravolto il vecchio regolamento invece di adeguarlo, come recitano gli accordi nazionali precitati. Inoltre si fa presente, che a norma dell'art. 3 T.U. 23/07/76 l'Azienda è obbligata all'esame congiunto con le OO.SS. per formulare la proposta del Regolamento delle Promozioni e degli Avanzamenti da sottoporre agli organi competenti.
- Entrando nel merito del Regolamento presentato si osserva quanto segue:
 - 1) Foglio 1 art. 2 penultimo comma da aggiungere "previa verifica annuale OO.SS.";
 - 2) Foglio 2 art. 4 punto 2 eliminazione del quarto livello che passa nel punto 3 alla qualifica d'ordine ed esecutiva;
 - 3) Foglio 3 art. 5 comma a e b , eliminazione dell'aggettivo specifico rispetto al titolo di studio;
 - 4) Foglio 3 art. 6 abrogato è così sostituito "per i dipendenti con almeno 20 anni di anzianità si richiede il titolo di studio immediatamente inferiore, ciò ai fini del riconoscimento della professionalità acquisita nel corso degli anni, a tale riguardo si precisa che per la copertura del posto vacante, partecipano i lavoratori in possesso del livello immediatamente inferiore del settore di appartenenza. I posti resisi vacanti per di promuovibili saranno coperti attraverso concorso interno aperto a tutti i lavoratori dello stesso ruolo. Se anche in questo caso il posto dovesse



FILT-CGIL

FIT-CISL

SETTORE AUTOFERROTANVIERI

ULTRASPORTI

Segreterie Territoriali - TARANTO

foglio n° 2

rimanere scoperto si bandirà un concorso interno aperto a tutti i dipendenti in possesso del titolo di studio di cui all'art. 5.

- Sono abrogati l'art. 12 e 14.
- Le OO.SS. CGIL - CISL - UIL devono essere presenti nelle commissioni concorsuali così come dettato dal vecchio regolamento.
- All'art. 8 bisogna aggiungere "così come da tabelle allegate".

Si allegano TABELLE DI PROGRESSIONI E CARRIERA DEL PERSONALE A.M.A.T.

- TARANTO.

Distinti saluti.

Le Segreterie Territoriali

CGIL

CISL

UIL



TABELLE DI PROGRESSIONI E CARRIERA DEL PERSONALE A.M.A.T.-TARANTO

L I V E L L O 1°

- CAPO AREA

- ANALISTA DI SISTEMI

SISTEMA DI AVANZAMENTO : CONCORSO

**QUALIFICA DI PROVENIENZA : CAPO RIPARTIZIONE, CAPO IMPIANTO, ANALISTA PROGRAM
MATORE, FUNZIONARIO PRINCIPALE ex L. 30/78, CAPO TECNICO PRINCIPALE ex L.30/78
CAPO MOVIMENTO E TRAFFICO PRINCIPALE ex L.30/78, PROGRAMMATORE SUPERIORE ex
L.30/78, CAPO UFFICIO ex L.30/78.**

ANZIANITA' : TRE ANNI

TITOLO DI STUDIO : DIPLOMA DI LAUREA - TITOLO EQUIPOLLENTE



L I V E L L O 2°

- CAPO RIPARTIZIONE
- CAPO IMPIANTO
- ANALISTA PROGRAMMATORE

SISTEMA DI AVANZAMENTO : CONCORSO.

QUALIFICHE DI PROVENIENZA : CAPO UFFICIO, PROGRAMMATORE, COORDINATORE MOVIMENTO E TRAFFICO, CAPO TECNICO, CAPO DEPOSITO PRINCIPALE ex L.30/78, CAPO TECNICO PRINCIPALE ex L.30/78, CAPO MOVIMENTO PRINCIPALE ex L.30/78, PROGRAMMATORE SUPERIORE ex L. 30/78, CAPO UFFICIO ex L.30/78, CAPO DEPOSITO I ex L.30/78, CAPO TECNICO DI PRIMA ex L.30/78, CAPO MOVIMENTO E TRAFFICO DI I ex L.30/78 , PROGRAMMATORE C.E.C. ex L.30/78, ASSISTENTE DI I ex L.30/78.

ANZIANITA' : TRE ANNI.

TITOLO DI STUDIO: DIPLOMA DI LAUREA - TITOLO EQUIPOLLENTE.



L I V E L L O 3°

- CAPO UFFICIO
- PROGRAMMATORE
- COORDINATORE MOVIMENTO E TRAFFICO
- CAPO TECNICO.

SISTEMA DI AVANZAMENTO : PROVA SELETTIVA.

QUALIFICHE DI PROVENIENZA : PROGRAMMATORE JUNIOR, CAPO OPERAIO, ADDETTO MOVIMENTO E TRAFFICO, ASSISTENTE, CAPO TECNICO ex L.30/78, CAPO DEPOSITO ex L.30/1978, ASSISTENTE DI I ex L.30/78, PROGRAMMATORE C.E.C. ex L.30/78, CAPO MOVIMENTO e TRAFFICO ex L.30/78, CAPO TECNICO DI I ex L.30/78, CAPO DEPOSITO DI I ex legge 30/1978.

ANZIANITA' : TRE ANNI.

TITOLO DI STUDIO : DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE.



L I V E L L O 4°

- PROGRAMMATORE JUNIOR
- CAPO OPERAIO
- ADDETTO MOVIMENTO E TRAFFICO
- CAPO TURNO OPERATORE
- ASSISTENTE.

SISTEMA DI AVANZAMENTO : PROVA SELETTIVA.

QUALIFICHE DI PROVENIENZA : CAPO SQUADRA OPERAI, AGENTI DI MOVIMENTO, OPERAIO TECNICO, SEGRETARIO, OPERATORE CED, OPERAIO SPECIALIZZATO ex L.30/78, CONTROLLORE MOVIMENTO E TRAFFICO EX L.30/78, CAPO OPERAI ex L.30/78, CAPO OPERAIO ex C.C.N.L..

TITOLO DI STUDIO : DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA INFERIORE.

ANZIANITA' : TRE ANNI.



L I V E L L O 5°

- CAPO SQUADRA OPERAI
- OPERAIO TECNICO
- SEGRETARIO
- OPERATORE CED.

SISTEMA DI AVANZAMENTO: PROVA ATTITUDINALE.

QUALIFICHE DI PROVENIENZA : ADDETTO PRATICHE AMMINISTRATIVE, CAPOLINEA ex L.30/78, CONDUCENTE DI LINEA, OPERAIO QUALIFICATO, VERIFICATORE DI TITOLI DI VIAGGIO ex L. 30/78, SEGRETARIO ex L.30/78, OPERAIO SPECIALIZZATO ex L.30/78.

ANZIANITA' : TRE ANNI.

TITOLO DI STUDIO : DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA INFERIORE.



L I V E L L O 6°

- ADDETTO PRATICHE AMMINISTRATIVE
- CONDUCENTE DI LINEA
- OPERAIO QUALIFICATO.

SISTEMA DI AVANZAMENTO : PROVA SELETTIVA.

**QUALIFICHE DI PROVENIENZA : OPERAIO GENERICO, IMPIEGATO GENERICO, VERIFICATORE
TITOLI DI VIAGGIO ex L.30/78, ESATTORE ex L.30/78, (LA QUALIFICA DI ADDETTO PRATICHE AMMINISTRATIVE VIENE COPERTA CON GLI ex BIGLIETTAI GIA'SOTTOPOSTI A PROVA SELETTIVA PER LA RIQUALIFICAZIONE), OPERAIO QUALIFICATO ex L.30/78.**

TITOLO DI STUDIO : DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA INFERIORE.

ANZIANITA' : TRE ANNI.



L I V E L L O 7°

- OPERAIO GENERICO
- IMPIEGATO GENERICO.

SISTEMA DI AVANZAMENTO : PROVA ATTITUDINALE.

QUALIFICHE DI PROVENIENZA : COORDINATORE AUSILIARI, CENTRALINISTA, DATTILOGRAFO
ex L.30/78, BIGLIETTAIO ex L.30/78, ADDETTO ALLA MANUTENZIONE, BIGLIETTAIO SCEL-
TO ex C.C.N.L., CONDUCENTE ex L.30/78, COLLETTORE INCASSI ex L.30/78.

ANZIANITA' : TRE ANNI.

TITOLO DI STUDIO : DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA INFERIORE.



L I V E L L O 8°

- COORDINATORE AUSILIARI
- CENTRALINISTA
- ADDETTO ALLA MANUTENZIONE.

QUALIFICHE DI PROVENIENZA: USCIERE, PORTIERE, MANOVALE, COMMESO, GUARDIANO.

ANZIANITA' : TRE ANNI.

TITOLO DI STUDIO : DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA INFERIORE.



L I V E L L O 9°

- GUARDIANO
- COMMESSO
- MANOVALE
- PORTIERE
- USCIERE.

QUALIFICA DI PROVENIENZA : PERSONALE INIDONEO.

La presente copia, composta di n. _____
all'originale esistente presso questo ufficio.
Taranto, il 13 SET. 1993





La presente copia, composta di n. 11 fascolate, e conforme
all'originale esistente presso questo ufficio.

Taranto, li 13 SET. 1993

FUNZIONARIO SUPERIORE

Francesco FERRANTE

